



“COLLEGAMENTO TRA LA S.S. 13 PONTEBBANA E LA A23 - TANGENZIALE SUD DI UDINE (II LOTTO)” - C.U.P. D21B97000000002

**ATTO DI RINNOVO DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA DEL 22.6.2020,
approvato con DPreg 18.12.2020, n. 0180/Pres. (BUR 30.12.2020, n. S043)**

(ai sensi degli artt. 19 e 20 della Legge regionale 20 marzo 2000, n. 7, e s.m.i.)

TRA

- la **REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA** (di seguito indicata per brevità come “Regione”) con sede in Trieste (TS), Piazza Unità d’Italia n. 1, codice fiscale 80014930327 e p.iva 00526040324, nel presente atto rappresentata dall’Assessore regionale alle infrastrutture e territorio Cristina Amirante, delegata dal Presidente Massimiliano Fedriga;
- il **COMUNE DI BASILIANO** (di seguito indicato per brevità come “Basiliano”) con sede in Basiliano (UD), Piazza del Municipio n. 1, codice fiscale 80006630307 e p.iva 00474480308, nel presente atto rappresentato dal Sindaco Marco Olivo;
- il **COMUNE DI CAMPOFORMIDO** (di seguito indicato per brevità come “Campoformido”) con sede in Campoformido (UD), Largo Municipio n. 9, codice fiscale 80004790301 e p.iva 00485010300, nel presente atto rappresentato dal Sindaco Massimiliano Petri;
- il **COMUNE DI LESTIZZA** (di seguito indicato per brevità come “Lestizza”) con sede in Lestizza (UD), Via Roma n. 36, codice fiscale 80000470304 e p.iva 00476630306, nel presente atto rappresentato dal Sindaco Eddi Pertoldi;
- il **COMUNE DI POZZUOLO DEL FRIULI** (di seguito indicato per brevità come “Pozzuolo”) con sede in Pozzuolo del Friuli (UD), Via XX Settembre n. 31, codice fiscale 80010530303 e p.iva 00581220308, nel presente atto rappresentato dal Sindaco Gabriele Bressan;

PREMESSO che:

- con delibera di Giunta regionale n. 32 del 13/01/2017 è stato riconosciuto il rilevante interesse regionale alla promozione di un Accordo di Programma, ai sensi e per gli effetti degli articoli 19 e 20 della Legge regionale 20 marzo 2000, n. 7, finalizzato alla realizzazione dell’intervento denominato “Collegamento tra la S.S. 13 Pontebbana e la A23 – Tangenziale sud di Udine (II lotto)”;
- la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, nella sua qualità di soggetto promotore, e i Comuni di Basiliano, Campoformido, Lestizza e Pozzuolo del Friuli, in qualità di territori attraversati dal tracciato di progetto della Tangenziale sud di Udine (II lotto), hanno sottoscritto apposito Accordo di Programma in data 22/06/2020;

- l'Accordo di Programma è stato approvato, ai sensi degli artt. 19, c. 6, e 20 della Legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 e dell'art. 24, c. 3, della Legge regionale 23 febbraio 2007, n. 5, con Decreto del Presidente della Regione n. 0180/Pres. del 18/12/2020, pubblicato sul Supplemento Ordinario n. 43 del 30/12/2020 al BUR n. 53 del 30/12/2020;
- l'Accordo di Programma ha ad oggetto la localizzazione sia dell'opera infrastrutturale principale che di alcune opere secondarie, concordate tra le Parti al fine di consentire la puntuale riqualificazione della rete stradale esistente e la promozione di una piena sinergia funzionale con il nuovo tracciato, e conseguente previsione dei suddetti interventi nei Piani Regolatori Generali Comunali di Basiliano, Campoformido, Lestizza e Pozzuolo del Friuli tramite apposite varianti urbanistiche;
- i contenuti dell'Accordo di Programma sopra menzionato (di seguito indicato per brevità come "Accordo"), che si ritengono integralmente richiamati nel presente atto, risultano sinteticamente essere:
 - 1) la localizzazione del tracciato dell'opera strategica di preminente interesse regionale individuata come "Collegamento tra la S.S. 13 Pontebbana e la A23 – Tangenziale sud di Udine (II lotto);
 - 2) la localizzazione di alcuni interventi di inserimento territoriale connessi all'opera principale, aventi importo complessivo stimato pari a € 3.750.000,00 e affidati in delegazione amministrativa alla società Friuli Venezia Giulia Strade S.p.A. con decreti n. 5107 del 18/12/2020, n. 235 del 28/01/2022 e n. 22831 del 07/05/2025. Nello specifico, gli stessi erano così elencati all'art. 2:
 - a) trasformazione dell'intersezione esistente in un'intersezione a rotatoria tra la SR 353 (Km 7+850) e via delle Scuole, in Comune di Pozzuolo del Friuli;
 - b) trasformazione dell'intersezione esistente in un'intersezione a rotatoria tra la SR 353 (Km 8+320) e via della Cavalleria, in Comune di Pozzuolo del Friuli;
 - c) trasformazione dell'intersezione esistente in un'intersezione a rotatoria tra la SR 353 (Km 8+600), via Berti e via Madonna della Salute, in Comune di Pozzuolo del Friuli;
 - d) realizzazione di una pista ciclabile sulla SR 353 (dal Km 8+600 al Km 10+100) con impianto semaforico in Comune di Pozzuolo del Friuli;
 - e) sistemazione dell'intersezione tra la SR 353 (km 6+400) e via della Statua, in Comune di Pozzuolo del Friuli;
 - f) trasformazione dell'intersezione esistente in un'intersezione a rotatoria tra la SP 95 "Ponte di Madrisio" e la strada comunale Galleriano – Nespolledo, in Comune di Lestizza;
 - g) trasformazione dell'intersezione esistente in un'intersezione a rotatoria tra la SS 13, via Gianbattista Tiepolo e via Friuli nella frazione di Basagliapenta, in Comune di Basiliano;
 - 3) l'intesa sugli ulteriori interventi individuati all'art. 3:
 - sistemazione dell'area a parcheggio tra Via Codroipo (S.S. 13) e Piazza S. Valentino nella frazione di Basagliapenta;
 - opere di dissuasione della velocità in ingresso per il traffico di passaggio nella frazione di Orgnano da Via Podgora in Comune di Basiliano;
 - 4) la variazione agli strumenti urbanistici comunali vigenti per il recepimento delle opere oggetto dell'Accordo (opera principale e opere d'inserimento territoriale di cui all'art. 2);
 - 5) l'apposizione di vincolo preordinato all'esproprio ai sensi dell'art. 10 del DPR 8 giugno 2001, n. 327 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità" e s.m.i.;

- 6) la previsione dell'accertamento di conformità urbanistica delle opere di inserimento territoriale previste all'art. 2 dell'Accordo da parte delle Amministrazioni comunali interessate ai sensi dell'art. 10, c. 4, Legge regionale 11 novembre 2009, n. 19 "Codice regionale dell'edilizia" e s.m.i.;
- 7) l'indicazione sulle analisi e valutazioni effettuate in merito agli impatti dell'opera sulla salute della popolazione e sull'ambiente (Valutazione d'Impatto sulla Salute per la pubblica amministrazione-VIS.pa e Valutazione Ambientale Strategica-VAS);
- 8) l'identificazione degli impegni ed obblighi assunti con lo specifico atto dalle Parti insieme, dalla Regione e dai Comuni.

La Regione si impegna a:

- a) finanziare la realizzazione degli interventi di cui agli articoli 2 e 3 dell'Accordo;
- b) realizzare un monitoraggio dei flussi di traffico presente sulla rete stradale regionale interessata dalla realizzazione dell'opera, sia prima che dopo l'entrata in esercizio della Tangenziale sud di Udine (Il lotto), al fine di individuare eventuali ulteriori azioni e misure di mitigazione nel caso di criticità legate alle variazioni di traffico;
- c) reperire e finanziare integralmente le eventuali opere di mitigazione e/o azioni che si rendessero necessarie a seguito del monitoraggio di cui alla lettera b).

Le Amministrazioni comunali sono invece chiamate a:

- a) prestare supporto allo svolgimento delle procedure previste dal DPR 327/2001 e s.m.i. e ad attuare gli adempimenti per il completamento dell'attività espropriativa conseguenti agli effetti urbanistici dell'Accordo;
- b) predisporre le varianti ai propri strumenti urbanistici generali necessarie a recepire le prescrizioni derivanti dalla procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale (VIA) dell'opera e le azioni conseguenti all'attività di monitoraggio del traffico;
- c) rilasciare i titoli abilitativi necessari per le opere di inserimento territoriale previste all'art. 2 dell'Accordo;

DATO ATTO che successivamente alla stipula dell'Accordo:

- nel Collegio di Vigilanza tenutosi il 12/09/2023 è stata messa ai voti e approvata, ai sensi dell'art. 13, c. 2, lett. h) dell'Accordo, la richiesta di modifica non sostanziale formulata dal Comune di Pozzuolo (sostituzione dell'intervento di cui all'art. 2, c. 1, lett. c) con intersezione a rotatoria tra la SR 353, via del Mercato e la SP 85 "di Lavariano");
- la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Direzione Centrale infrastrutture e territorio ha presentato al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (allora Ministero della Transizione Ecologica) l'istanza per l'avvio della procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale (VIA) in data 30/12/2021, domanda successivamente perfezionata il 17/03/2022, per l'opera denominata "Collegamento tra la S.S. 13 Pontebbana e la A23 - Tangenziale Sud di Udine (Il lotto)", richiesta comprendente anche la Valutazione d'Incidenza e la Verifica Piano di Utilizzo Terre;
- l'avvio di detta procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale in data 30/12/2021, come ribadito anche dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con nota del 22 maggio 2025, ha comportato l'esclusione dall'applicazione delle procedure di cui alla Legge Obiettivo, ovverosia dall'essere approvata secondo la disciplina previgente di cui al D.lgs. 163/2006;
- con decreto n. 123 del 12/03/2025 il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, di concerto con il Ministero della Cultura, ha espresso giudizio positivo circa la compatibilità ambientale dell'opera, subordinato al rispetto delle condizioni ambientali individuate nello stesso;

- con Atto modificativo della Convenzione n. 58 del 09/12/2015 e successivi atti aggiuntivi, conservato al prot. 1859 del 15/07/2025, è stato rideterminato l'incarico per l'aggiornamento del progetto definitivo dell'opera, prendendo atto del subentro della società Autostrade Alto Adriatico S.p.A. al precedente affidatario S.p.A. Autovie Venete e delineando le attività progettuali necessarie e i relativi costi aggiornati;
- sono stati organizzati appositi incontri con i Comuni di Basiliano, Campoformido, Lestizza e Pozzuolo del Friuli, in data 10/04/2025 e 04/06/2025, per rendere noto il positivo riscontro da parte del Ministero relativamente alla procedura di VIA e le attività che la Regione intende intraprendere per il prosieguo della progettazione e realizzazione dell'opera in oggetto;

PRESO ATTO che, rispetto ai contenuti dell'Accordo, risulta il seguente stato di attuazione:

- gli interventi di inserimento territoriale individuati all'art. 2, c. 1, lettere a), b) e c) (come sostituito a seguito del Collegio di Vigilanza del 12/09/2023) sono in fase di progettazione definitiva/esecutiva da parte di Friuli Venezia Giulia Strade S.p.A.;
- l'intervento di cui all'art. 2, c. 1, lett. d) sarà progettato e realizzato da Friuli Venezia Giulia Strade S.p.A. con le somme ancora a disposizione a valere sul finanziamento di € 3.750.000,00 previsto all'interno dell'Accordo (rif. nota prot. 135666/2024);
- l'intervento di cui all'art. 2, c. 1, lett. f) è in fase di progettazione da parte dell'Ente di Decentramento Regionale di Udine (in qualità di ente gestore della strada oggetto di trasformazione) e risulta inserito all'interno del Programma triennale dei lavori pubblici 2025-2027;
- i restanti interventi non risultano essere né in fase di progettazione né in fase di realizzazione;
- sono divenute efficaci la variante n. 38 al PRGC di Basiliano, n. 83 al PRGC di Campoformido, n. 26 al PRGC di Lestizza e n. 51 al PRGC di Pozzuolo del Friuli, con conseguente apposizione di vincolo preordinato all'esproprio ai sensi del DPR 327/2001 e s.m.i. sugli immobili interessati dall'opera in oggetto e dalle ulteriori opere individuate nell'Accordo di che trattasi;

VALUTATO che:

- la realizzazione dell'asse viario denominato Tangenziale sud di Udine (Il lotto) è stata individuata quale intervento strategico per il sistema infrastrutturale regionale a partire dal Piano Urbanistico Regionale Generale (PURG), approvato con DPGR n. 0826/Pres. del 15/09/1978, fino al vigente Piano regionale delle infrastrutture di trasporto, della mobilità delle merci e della logistica (PRITMML), approvato con DPReg n. 0300/Pres. del 16/12/2011;
- il I lotto della Tangenziale, dal casello autostradale di Udine sud fino all'incrocio con la S.R. 56 "di Gorizia" e la S.R. 352 "di Grado" in località Paparotti, risulta già ultimato e attualmente in esercizio, consentendo di evitare il passaggio attraverso il centro urbano di Udine ai mezzi provenienti dall'area veneta e diretti verso est o verso sud;
- il completamento della Tangenziale mediante la realizzazione del II lotto, cioè del tratto compreso tra il casello autostradale di Udine sud e l'abitato di Basagliapenta, consentirebbe di riorganizzare e traslare il traffico veicolare pesante in transito tra l'area veneto – pordenonese e quella isontina all'esterno degli ambiti urbani ad oggi attraversati dalla S.S. 13 Pontebbana;
- nonostante il periodo di tempo intercorso dalla sottoscrizione dell'Accordo, permangono le problematiche veicolari riscontrate lungo la S.S. 13: elevati volumi di traffico, formazione di code e rallentamenti dovuti alla presenza di colli di bottiglia all'interno dei centri abitati, lunghi tempi di percorrenza ed alta incidentalità;

DATO ATTO che:

- l'Accordo di Programma, ai sensi dell'art. 14, ha durata pari a 5 (cinque) anni dalla data della sua approvazione e può essere oggetto di modifica o proroga, per concorde volontà delle Parti, con le modalità individuate all'art. 19 della L.R. 7/2000;
- i vincoli preordinati all'esproprio, ai sensi dell'art. 9 del DPR 327/2001, hanno durata pari a 5 (cinque) anni, ma possono essere motivatamente rinnovati;

RITENUTO, alla luce di quanto sopra espresso e di quanto emerso durante gli incontri con i rappresentanti delle Amministrazioni comunali, che permanga, per le ragioni sopra indicate, l'interesse delle Parti alla realizzazione dell'opera individuata come "Collegamento tra la S.S. 13 Pontebbana e la A23 - Tangenziale Sud di Udine (Il lotto)" e dunque della necessità di confermare, mediante apposito atto, i contenuti dell'Accordo di Programma stipulato nel 2020;

DATO ATTO che le Parti hanno confermato di comune accordo:

- 1) la valenza strategica della Tangenziale sud di Udine (Il lotto) come intervento di riqualificazione e riorganizzazione del sistema viabilistico regionale e locale;
- 2) l'opportunità di realizzare, parallelamente all'opera principale, una serie di interventi di miglioramento della viabilità circostante;
- 3) il proprio assenso alla sottoscrizione dell'Atto di rinnovo dell'Accordo di Programma per la realizzazione del "Collegamento della SS13 Pontebbana e A23 –Tangenziale sud di Udine - Il lotto";

DATO ATTO che ai sensi dell'art .11 del DPR 327/2001 e s.m.i. in data 30.10.2025 è stato pubblicato l'avviso di avvio del procedimento mediante affissione all'albo pretorio dei Comuni interessati e su due quotidiani, di cui uno a diffusione nazionale e l'altro a diffusione locale ("La Repubblica" e "Il Messaggero Veneto"), nonché sul sito informatico della Regione;

VISTE:

- la delibera di Giunta regionale n. 1458 del 24.10.2025 con la quale è stato confermato l'interesse regionale alla stipula dell'Atto di rinnovo e conferma dell'Accordo di Programma sottoscritto in data 22/06/2020 e finalizzato alla realizzazione dell'opera individuata come "Collegamento tra la S.S. 13 Pontebbana e la A23 - Tangenziale Sud di Udine (Il lotto)", con approvazione dello schema di atto ed è stata autorizzata la stipula dello stesso da parte dell'Assessore regionale alle infrastrutture e territorio;
- la deliberazione della Giunta del Comune di Basiliano n. 105 del 25.11.2025 di approvazione dello schema di atto e di autorizzazione alla stipula dello stesso da parte del Sindaco;
- la deliberazione della Giunta del Comune di Campoformido n. 168 del 25.11.2025 di approvazione dello schema di atto e di autorizzazione alla stipula dello stesso da parte del Sindaco;
- la deliberazione della Giunta del Comune di Lestizza n. 99 del 27.11.2025 di approvazione dello schema di atto e di autorizzazione alla stipula dello stesso da parte del Sindaco;
- la deliberazione della Giunta del Comune di Pozzuolo del Friuli n. 114 del 04.12.2025 di approvazione dello schema di atto e di autorizzazione alla stipula dello stesso da parte del Sindaco;

VISTI:

- l'art. 34 del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 *"Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali a norma dell'articolo 31 della legge 3 agosto 1999, n. 265"* e s.m.i.;

- gli artt. 19 e 20 della Legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 “*Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso*” e s.m.i.;
- l’art. 24 della Legge regionale 23 febbraio 2007, n. 5 “*Riforma dell’urbanistica e disciplina dell’attività edilizia e del paesaggio*” e s.m.i.;

Tutto ciò premesso e considerato, le Parti stipulano il seguente Atto di rinnovo e conferma dell’Accordo di Programma per la realizzazione del “Collegamento della SS13 Pontebbana e A23 –Tangenziale sud di Udine - II lotto” sottoscritto in data 22/06/2020, approvato con Decreto del Presidente della Regione 18 dicembre 2020, n. 0180/Pres. (BUR 30/12/2020, n. S043).

ARTICOLO 1 PREMESSE

1. Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Atto di rinnovo (di seguito per brevità “Atto”) che viene sottoscritto fra le Parti ai sensi dell’articolo 34 del D. Lgs. 267/2000, degli articoli 19 e 20 della Legge regionale 20 marzo 2000, n. 7, e s.m.i. e dell’articolo 24 della Legge regionale 23 febbraio 2007, n. 5, e s.m.i..

ARTICOLO 2 FINALITÀ

1. Il presente Atto è finalizzato a coordinare le azioni di competenza e/o interesse delle Parti per la realizzazione dell’opera in oggetto nel rispetto del principio di buon andamento dell’attività amministrativa e, in particolare a:
 - a) rinnovare e confermare l’Accordo di Programma, sottoscritto in data 20/06/2020, tra la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e i Comuni di Basiliano, Campoformido, Lestizza e Pozzuolo del Friuli, attestando il permanere dell’interesse e dell’impegno delle Parti;
 - b) confermare la localizzazione del tracciato dell’opera strategica denominata “Collegamento tra la S.S. 13 Pontebbana e la A23 – Tangenziale sud di Udine (II lotto)”;
 - c) rinnovare i vincoli preordinati all’esproprio previsti dall’Accordo, come precisati dai documenti di variante.

ARTICOLO 3 ULTERIORI OPERE

1. Tenuto conto degli sviluppi territoriali, infrastrutturali e sociali intercorsi tra il precedente Accordo ed il presente Atto, le Parti convengono sull’opportunità di programmare, finanziare e realizzare ulteriori interventi che si ritengono utili a supportare la piena funzionalità della Tangenziale sud di Udine e della viabilità comunale circostante.
2. Gli interventi saranno oggetto di puntuale individuazione mediante apposito atto modificativo e/o integrativo dell’Accordo da sottoscriversi tra le parti.

ARTICOLO 4 VARIANTI URBANISTICHE

1. A conferma della localizzazione dell’opera denominata “Collegamento tra la S.S. 13 Pontebbana e la A23 – Tangenziale sud di Udine (II lotto)” e degli interventi di inserimento territoriale dell’opera di cui all’art. 2 dell’Accordo, si rimanda alla documentazione di variante ai Piani Regolatori Generali Comunali allegata al

citato Accordo del 22.6.2020 e pubblicata sul B.U.R. 30.12.2020, n. S043, in allegato al DPR 18/12/2020, n. 0180/Pres., che qui si intende richiamata ad ogni effetto di legge.

ARTICOLO 5 RINNOVAZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO

1. Per consentire il prosieguo delle attività volte alla realizzazione dell'opera pubblica oggetto dell'Accordo, con il presente Atto si stabilisce di procedere alla rinnovazione del vincolo preordinato all'esproprio precedentemente apposto.
2. Le Parti danno atto che, ai sensi degli artt. 9 e 10 del DPR 8 giugno 2001, n. 327, e s.m.i., a seguito della pubblicazione sul BUR regionale del decreto di approvazione dell'Atto da parte del Presidente della Regione è disposta la rinnovazione del vincolo preordinato all'esproprio sulle aree interessate dall'opera denominata "Collegamento tra la S.S. 13 Pontebbana e la A23 – Tangenziale sud di Udine (Il lotto)" e sulle opere d'inserimento territoriale di cui all'art. 2 dell'Accordo del 22/6/2020.
3. Gli eventuali oneri per gli indennizzi dovuti ai sensi dell'art. 39 del DPR 327/2001 a seguito della rinnovazione del vincolo troveranno copertura all'interno delle somme a disposizione presenti nel quadro economico dell'opera.

ARTICOLO 7 IMPEGNI DEI SOGGETTI SOTTOSCRITTORI

1. Le Parti confermano gli impegni assunti ai sensi degli artt. 8, 9 e 10 dell'Accordo del 22/6/2020.
2. Relativamente ai contenuti dell'art. 10, c. 2, dell'Accordo del 22/6/2020, si specifica che, diversamente da quanto previsto, le varianti agli strumenti urbanistici generali comunali necessarie al recepimento delle prescrizioni legate alla procedura di VIA e di quelle conseguenti all'aggiornamento e adeguamento del progetto dell'opera denominata "Collegamento tra la S.S. 13 Pontebbana e la A23 – Tangenziale sud di Udine (Il lotto)" saranno predisposte dalla Regione al fine di agevolare il recepimento delle stesse negli strumenti urbanistici generali, senza appesantire gli uffici comunali già gravati da molteplici incombenze.

ARTICOLO 8 EFFETTI GIURIDICI DEL PRESENTE ATTO

1. Quanto previsto all'art. 11 dell'Accordo del 22/6/2020 è esteso al presente Atto, il quale è efficace per la Regione solo dopo aver ottenuto tutte le approvazioni cui lo stesso è soggetto ed essere stato reso esecutivo a norma di legge.

ARTICOLO 9 PROCEDURA DI APPROVAZIONE ED ENTRATA IN VIGORE – EFFICACIA

1. Si conferma che anche il presente atto viene sottoposto alle procedure di approvazione di cui agli artt. 19 e 20 della L.R. 7/2000 e s.m.i. e che prevedono i seguenti adempimenti:
 - ratifica da parte dei Consigli comunali interessati entro 30 (trenta) giorni decorrenti dalla sottoscrizione dell'Atto;
 - approvazione con Decreto del Presidente della Regione;
 - pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione.
2. L'Atto entra in vigore il giorno della pubblicazione nel Bollettino Ufficiale del decreto di approvazione del Presidente della Regione.

3. Per quanto riguarda la rinnovazione del vincolo preordinato all'esproprio, questa diventa efficace il giorno successivo alla data della sua decadenza.

ARTICOLO 10 VIGILANZA

1. La vigilanza sul presente Atto è svolta con le modalità di cui all'art. 13 dell'Accordo di Programma del 22/6/2020.

ARTICOLO 11 DURATA

1. Le Parti convengono che il presente Atto di Proroga estende l'efficacia dell'Accordo di ulteriori 5 (cinque) anni e comunque fino alla completa realizzazione delle opere oggetto dello stesso.

ARTICOLO 12 CONTROVERSIE

1. Per tutte le controversie relative all'esecuzione del presente Atto il Foro competente è quello dell'Autorità Giudiziaria di Trieste.
2. In ogni caso, prima di adire l'Autorità giudiziaria, le Parti s'impegnano a promuovere un tentativo di conciliazione nell'ambito del Collegio di Vigilanza di cui all'art. 10 del presente Atto che, a tal fine, deve essere convocato entro il termine di 30 (trenta) giorni dalla richiesta di una delle Parti. Decorsi infruttuosamente 30 (trenta) giorni dalla data di ricevimento dell'istanza di conciliazione, le Parti hanno la facoltà di deferire la soluzione della controversia alla competente Autorità giudiziaria.

ARTICOLO 13 DISPOSIZIONI GENERALI E FINALI

1. L'Atto è vincolante per le Parti, le quali si obbligano a compiere tutti gli atti necessari alla sua esecuzione.
2. Per quanto non espressamente indicato nel presente Atto, rimangono validi e vincolanti per le parti i contenuti dell'Accordo di Programma sottoscritto in data 22/06/2020.
3. Il presente atto viene sottoscritto, in applicazione del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 *"Codice dell'amministrazione digitale"*, mediante firma digitale.

Letto, approvato e sottoscritto.

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

COMUNE DI BASILIANO

COMUNE DI CAMPOFORMIDO

COMUNE DI LESTIZZA

COMUNE DI POZZUOLO DEL FRIULI
